



Marzo 2005

Bollettino Informativo N. 7

Sede: c/o Polivalente Morane – Via Morane 361 - 41100 MODENA – Serata di incontro: il lunedì
Recapiti: c/o Francesco Messori - Via Tiraboschi 41 - 41041 CASINALBO (MO) -Tel. 059. 510570
Email: cpmfly.modena@tsc4.com <http://xoomer.virgilio.it/pescamosca> www.pescamosca.too.it
COMUNICAZIONE INTERNA INVIATA GRATUITAMENTE AI SOCI

Nuovo Libro

E' stato acquistato per la biblioteca del club il libro *Medflyfish* di M. Sammiccheli che contiene gli ultimi aggiornamenti per la pesca a mosca in Mediterraneo. Il nostro club, che vanta un consistente numero di pionieri in tale specialità, non poteva assolutamente farne a meno.

Nauticshow a Verona.

Alla nostra "delegazione" che è andata a Verona la manifestazione fieristica è parsa in sostanziale ribasso. Anzitutto rispetto le scorse edizioni è forte l'impressione che si siano notevolmente contratti gli spazi occupati dalla pesca tradizionale, con un accenno di tenuta da parte dello spinning ed una netta conferma del settore PAM. E' sembrato anzi che a farla da padrone di casa fosse proprio la PAM, anche se le novità più appariscenti sono parse limitate al nuovo (?) dubbing in cordoncino (New Generation Dubbing, presentato da "Il Gatto con gli stivali"), i cui filamenti sott'acqua si espandono, e alle linee di mulinelli ultraleggeri (visti da Benecchi's Products) che adottano la postura disassata della bobina rispetto al piede, per consentire di arretrare maggiormente l'impugnatura. Non è mancato però chi ha trovato stimoli gratificanti nel saggiare nuove canne o nel visionare abbigliamento innovativo per soluzioni e materiali. Qualcuno ha trovato anche utile una passeggiata fra le imbarcazioni e fare un bilancio fra le proprie possibilità ed i sogni. La cosa del contesto senz'altro più apprezzata dai nostri è stata la possibilità di darsi appuntamento con amici lontani o di incontrare i VIP. Oltre ai nomi eccellenti modenesi, che tutti ben conosciamo, c'è stato modo di abbordare: Pragliola, Torrini, Carignani, Palù, Masi, Cellere, Roncallo, Re, Gaiardoni, Salvini, Letizia ed altri ancora. Interessante poi il fatto di avere notizie di prima mano sulla pesca nelle vicine Austria e Slovenia, nonché dalle rappresentanze del Veneto, Friuli, Trentino-A.A e N-K del Nera (la documentazione raccolta è già disponibile presso la sede del club). Per chi può tradurre i sogni in realtà, era d'obbligo una presa di informazioni con l'italo, e ormai anche americano, Claudio Tagini, che organizza trasferte da sogno nel meglio della Wild America. Come ultima notazione la visita agli stands delle associazioni: gremitissimo quello dell'UNPeM, presenze costanti a EUFF e SIM, a volte deserto lo spazio di ARCI-FISA, ma addirittura completamente vuoto (senza persone e senza arredo, solo un cartello col nome!) quello di FIPSAS.

CONSULTA ITTICA

Avvicinandosi la data di apertura della pesca ai salmonidi, per l'8/3 sono state convocate dalla Provincia di Modena le commissioni ittiche di bacino e di zona di Panaro e Secchia e pertanto, in veste di rappresentanti UNPeM, vi prenderemo parte.

L'ultima volta la Consulta fu convocata il 23/3/04 e poi, nonostante ripetute promesse, mai più.

Ove non altrimenti specificato, i testi della presente edizione sono preparati da Paolo Canova

TUTELA DEL TEMOLO ADRIATICO

La slovena Famiglia di Tolmino, in collaborazione con l'E.T.P. del Friuli V.G., successivamente al Convegno tenutosi nella propria città il 24/4/04 sul Temolo Adriatico, con fondi dell'Unione Europea ha pubblicato un "Piano di Tutela del Temolo Adriatico", distribuito gratuitamente in occasione del Nauticshow '05 di Verona.

Dallo splendido opuscolo, che segna un importante traguardo nell'aggiornamento delle conoscenze del tanto apprezzato pesce, emergono, fra un mare di informazioni oltremodo interessanti e a volte assolutamente nuove, alcune notizie che meritano appropriato risalto anche per coloro che ne sono semplici estimatori.

Anzitutto si legge che il temolo non è in grado di utilizzare le scale di risalita, come pure di rimontare una corrente d'acqua di lunghezza maggiore a 50 m se essa viaggia ad una velocità di almeno 70 cm/secondo (ed il pensiero subito corre ai tratti rettificati). Esso è più sensibile della trota all'inquinamento o al degrado dell'habitat, diventando perciò un indice della qualità dell'acqua. I rapporti con le altre specie ittiche presenti nel suo areale sono diversi a seconda dei casi: non ha problemi di convivenza con la t. fario, mentre è in forte competizione con la t. iridea. Infine purtroppo s'è dimostrato che il temolo a causa del suo vivere in branco, senza uso di rifugi, diventa il cibo preferito dai cormorani ed è spesso vittima pure dell'airone cinerino.

Queste sono le cose più salienti di un discorso molto organico e completo, proposte per stimolare la lettura di una sintesi molto istruttiva.

HELP

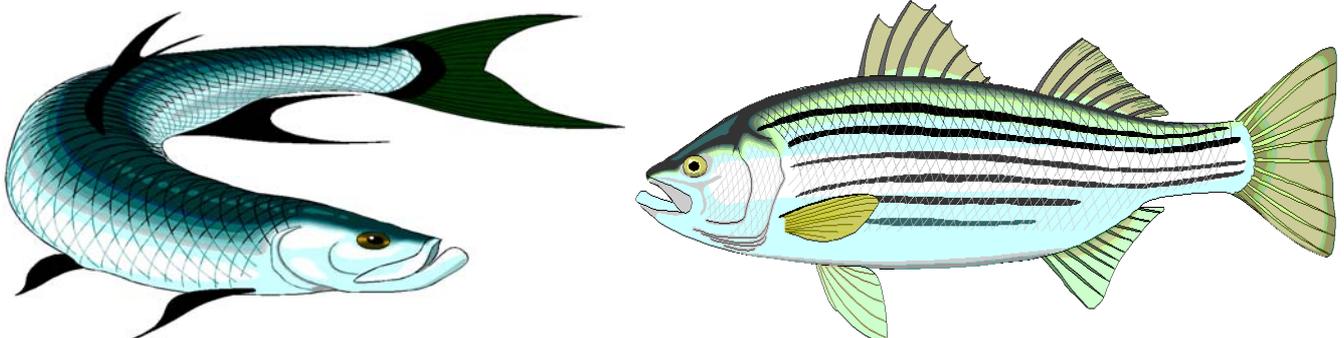
Al fine di predisporre in modo ottimale l'organizzazione da parte del nostro club di manifestazioni aperte al pubblico e l'attività didattica, si chiede la messa a disposizione del seguente materiale:

- 1) esemplari di mosche da salmone:
 - full dressed e hairy;
 - classic, tube-fly e waddington;
- 1) foto di pesci nel loro ambiente naturale (non in fase di cattura);
- 2) foto di macroinvertebrati costituenti la dieta dei pesci insettivori,
- 3) foto di ambienti di pesca;
- 4) foto della manifestazione Fiumalbo 2004;
- 5) foto della manifestazione Country Life 2004;
- 6) rassegna di articoli giornalistici che ci riguardano;
- 7) documentazione storica sulla PAM (vecchie foto, documenti, ecc.);
- 8) documentazione attinente la tutela delle acque.

Le foto sono gradite nel formato 12x18 o 10x15 (sia a colori che non), meglio ancora se accompagnate dalla relativa pellicola o addirittura su CD.

Quanto sopra, o altro materiale ritenuto di interesse per lo scopo citato, può essere consegnato in sede a: Fabbri, Messori o Parisi, indicando se se ne chiede, o meno, la restituzione.

Le collaborazioni, a qualsiasi titolo, per la condotta a buon fine dell'attività in parola sono accettate con particolare piacere. Le candidature sono raccolte dai citati nominativi.



RELATA, REFERO
(Riferisco quanto dettomi)

Regione Veneto.

Il notiziario del 1° trimestre 2005 del Mosca Club di Treviso informa che è stato presentato da DS e Margherita un progetto di legge regionale per modificare in senso maggiormente protezionistico la attuale normativa sulla pesca nelle acque interne. Fra i punti rilevanti è da citare la richiesta di rendere obbligatoria la presenza di tratti No Kill (esclusivamente destinati alla pesca a mosca con coda di topo) nella misura compresa fra il 4 e il 6% delle acque da salmonidi. Inoltre dovranno essere costituite Zone Trofeo in cui è possibile trattenere al massimo 2 capi al giorno costituiti da fario o iridee di almeno 35cm, mentre, anche in essi, resta il divieto di asportare temoli o marmorate di qualsiasi misura.

Pillole anticoncezionali.

La rivista "Environmental Toxicology and Chemistry" ha pubblicato uno studio in base al quale l'EE2, un estrogeno sintetico utilizzato nei contraccettivi orali, sta mostrando la propria presenza nei corsi d'acqua e potrebbe avere effetti devastanti sulla riproduzione delle trote e degli altri animali acquatici. Ad aggravare la situazione, il fatto che tale sostanza non è oggetto di monitoraggio e prevenzione da parte della Agenzia di Protezione Ambientale (USA).
(da Fly Rod & Reel n°1/04)

Influenze del deflusso.

Sul n° di dicembre 2004 di Pescasport, A. Dees (Università di Camerino) riferisce dapprima che studi condotti su salmonidi sottoposti a fluttuazioni di temperatura hanno portato talvolta alla conclusione che tale fattore sia ininfluente, mentre talaltra alla considerazione che invece esso influisca negativamente in termini di accrescimento e di indici di conversione. Successivamente riporta che altri test norvegesi hanno invece inequivocabilmente dimostrato che pesci posti in condizioni di acqua bassa o soggetta a fluttuazioni di livello hanno fornito una minor efficienza nell'assunzione di cibo (quantificata addirittura in -55%), rispetto ad altri mantenuti in condizioni di livelli alti. E dunque l'importanza di un buon livello costante d'acqua è maggiore della bassa escursione termica. Ne esce da ciò rafforzata la necessità di avere dei Deflussi Minimi Vitali decenti, che non possono essere surrogati da rilasci irregolari.

Non tutto il mondo è paese.

Il prestigioso quotidiano finanziario IL SOLE-24 ORE il 3/2/05 ha pubblicato le variazioni effettuate nel paniere dei beni che serve per calcolare le variazioni del costo della vita, da parte dei principali paesi della Comunità Europea. Ebbene fra le modifiche operate dalla Gran Bretagna si segnala, fra l'altro, l'uscita di tostapane e cyclette e l'entrata di caloriferi elettrici e di canne da pesca. A quanto pare dunque nel paese d'Albione la pesca sportiva non è in crisi come in Italia!

I vermi non soffrono.

La Gazzetta di Modena del 8/2/05 riporta che ad Oslo il governo, in vista della revisione della legge sulla protezione degli animali, ha promosso uno studio sul dolore e sullo stress degli invertebrati. Il prof. Wenche Farstad, capo dell'equipe di studiosi incaricata dello studio, ha concluso che <<i vermi attaccati all'amo avvertono una sensazione che non è equiparabile al dolore e il fatto non compromette la loro salute, tant'è che anche tagliati in due continuano a fare la propria attività. Ciò è dovuto al fatto che hanno un sistema nervoso molto semplice>>. Parimenti granchi e aragoste non soffrono se cotti vivi.

Simil-piraña in GB.

Il quotidiano Libero in febb.'05 titola "Un pesce minaccia la fauna ittica in Gran Bretagna". Poi dice: ...importatato dal Nord America circa 100 anni fa, ghiotto di uova e avannotti, sta sterminando popolazioni di trote, abramidi e lasche. Gli scienziati governativi lo stanno studiando applicando speciali sensori al suo corpo. Appartiene alla stessa famiglia dei piraña, è lungo appena 20cm, ed è stato battezzato "bruscolino", ma il suo nome scientifico è *Lepomis gibbosus*".
Fermi tutti! Ma allora è il nostro "pesce orologio" ufficialmente noto come persico sole. Meno male. Se era un nuovo alloctono sai quanto ci metteva ad arrivare da noi?

Magia dei Lagorai

*Nella luce dell'alba il rio Cadino
biancheggia fra le rive solitarie
che il porfido bagnato illividisce.*

*Sogno così di accessi non violati
fra gli imponenti massi sulla sponda;
di una corrente per magia rinata,
nel corso della notte, a nuova vita.*

*E anch'io mi sento nuovo, ed il mio lancio
è il gesto dell'antico pescatore
che primo risali per questa valle.*

Val di Fiemme

Ugo Mongardi Fantaguzzi

Coup de soir

*La corrente non ha più trasparenza,
sembra di stagno e il cielo vi si specchia.
Vivo l'ora fugace del tramonto
che trapassa veloce nella sera.
Nuovi versi di uccelli nel silenzio,
resta il fruscio del fiume alle ginocchia.
Gli alberi fan sull'acqua un'ombra nera,
e la mosca che scende la corrente,
è inconscia dell'agguato che l'aspetta.
Violenta esplose la bollata a un tratto,
tutto si compie nell'istante atteso.....
poi lo sento là sotto che combatte.
Frenetico momento troppo breve,
incalzato dal buio della notte.*

Fiume Unec
Gingno 1998

Ugo Mongardi Fantaguzzi

Mamma, sei tu?

